



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione generale valutazioni ambientali
va@PEC.mite.gov.it
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it
e p.c. Ministero della cultura - Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10533] – Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di Verifica in oggetto, vista la nota prot. n. 213457 del 28.12.2023 (prot. D.G. A. n. 39186 del 29.12.2023), con cui il M.A.S.E. ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza di Verifica, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di due isole di ormeggio lungo i moli foranei nord e sud delle bocche a mare Su Portu, nella Marina di Orosei, disposte esclusivamente per natanti a motore di lunghezza fino a m 10, durante la stagione balneare, prevista da maggio a ottobre di ogni anno.

Il sistema ormeggio sarà costituito da 4 golfari per posto barca connessi al muro paraonde. Ai golfari più esterni verranno collegate le catene e le cime di poppa, mentre a quelli più interni verranno collegate le trappe e le catene di prua, connesse a loro volta al sistema catena passante per tutti i corpi morti sul fondale.

I sistemi di ormeggio delle imbarcazioni saranno costituiti da n. 19 corpi morti lato nord e n. 30 lato sud in c. a. delle dimensioni 2,20x2,20x0,30 cm da porre interrati di 20 cm sul fondale. Il posizionamento di detti corpi morti avverrà previa sorbonatura del fondale marino. Si stima che il volume di sedime da asportare, corrispondente ad una quota di 0.20 m per una superficie pari a quella dei corpi morti, sarà pari a 47.4 m3.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A completamento degli ormeggi, è prevista la messa a dimora di panne galleggianti antiinquinamento, a protezione preventiva della zona umida.

Premesso quanto sopra si rappresenta quanto segue:

1. in riferimento ai potenziali impatti dell'intervento, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, sui corpi idrici prossimi al punto di intervento, secondo quanto rappresentato dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio tutela e gestione delle risorse idriche:
 - 1.1 nello Studio preliminare ambientale al paragrafo 4 Quadro Programmatico e coerenza esterna non è stato preso in considerazione il Piano di Gestione del Distretto idrografico (PdG). Ciò comporta, nello specifico, che non sia stata esplicitata la valutazione di coerenza con gli obiettivi del Piano di Gestione e principalmente non è stato valutato se il progetto è coerente con l'obiettivo di stato buono dei corpi idrici potenzialmente interessati dall'intervento, come previsto dalla direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro acque);
 - 1.2 nello Studio preliminare ambientale al paragrafo 5 *Descrizione delle componenti ambientali sensibili* non si fa riferimento agli aspetti qualitativi dei corpi idrici superficiali potenzialmente interessati.
2. considerato che gli interventi in argomento ricadono in aree a pericolosità idraulica di livello anche elevato Hi3 del vigente PAI, si rimanda alle osservazioni del Servizio Difesa del suolo riportate nella nota di cui al punto precedente;
3. rilevato che nel proprio parere di competenza l'A.R.P.A.S. ha segnalato che le potenziali fonti di impatto dell'intervento in fase di cantiere e di esercizio non sono state sufficientemente valutate, si rinvia alle osservazioni che la medesima Agenzia riporta nella nota prot. n. 3632 del 29.01.2024 in merito a ciascuna componente ambientale e alle indicazioni in merito ai contenuti del Piano di monitoraggio ambientale;
4. si rimanda inoltre alla nota prot. del nella quale la Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS):
 - 4.1 evidenza che il progetto in esame è in contrasto con le previsioni del "Piano regionale della rete della portualità turistica" (PRRPT) adottato con D.G.R. n. 2/36 del 18.01.2024, Piano di cui la Giunta aveva già preso atto, in una precedente stesura, con D.G.R. n. 47/52 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

24.09.2020;

- 4.2 rileva una serie di criticità del progetto sia dal punto di vista della sicurezza degli ormeggi che delle interferenze delle opere con le attività di pesca del compendio ittico;
5. in riferimento alla Valutazione di incidenza, considerato che le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura, si rileva che:
 - 5.1 nello specchio acqueo della bocca a mare sebbene il Piano di Gestione, approvato con Decreto n. 27026/48 del 18/12/2015, indichi la presenza dell'habitat 1110 (Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina), i più recenti monitoraggi permettono di confermare la presenza soltanto per il mare aperto. Non si riscontrano specie floristiche di interesse comunitario e non è stata evidenziata l'idoneità per nessuna delle specie faunistiche citate nel formulario standard. Pertanto, si possono escludere incidenze dirette in corrispondenza dell'area di intervento;
 - 5.2 nelle aree limitrofe qualsiasi impatto su habitat e specie terrestri può essere sufficientemente contenuto attraverso l'osservanza delle misure di mitigazione proposte, sia per quanto riguarda la trasformazione degli habitat dunari così come per i disturbi sulla fauna;
 - 5.3 per quanto riguarda gli ecosistemi acquatici, si rileva che la bocca a mare mette in comunicazione l'area stagnale, classificata come habitat prioritario 1150* (Lagune costiere), con il mare aperto, inquadrato come habitat 1110. Pertanto, ogni compromissione della qualità delle acque nell'area di intervento potrebbe ripercuotersi tanto sull'habitat lagunare quanto su quello marino. Fra le misure di mitigazione il Proponente ha previsto una riorganizzazione degli ormeggi finalizzata a mitigare gli impatti della navigazione sull'ambiente litorale restringendo le possibilità di ormeggio all'interno della bocca a mare. Tale misura potrebbe risultare opportuna al fine di tutelare l'habitat 1110, ma dovrebbe essere meglio definita nelle modalità di esecuzione e nelle tempistiche;
 - 5.4 la valutazione delle possibili incidenze sugli habitat acquatici appare, nel complesso, carente, come osservato anche dall'A.D.I.S. e dall'A.R.P.A.S. nei pareri di competenza, sia in riferimento alla fase di cantiere che a quella di esercizio. In fase di cantiere si prevede che il posizionamento dei corpi morti sia preceduto dalla sorbonatura e dalla rimozione del sedimento, con una sua successiva deposizione "in aderenza rispetto alla scogliera esistente,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

da entrambi i lati del molo". Tale operazione potrebbe determinare sia l'intorbidimento delle acque, sia la dispersione di inquinanti. Inoltre, la frase "da entrambi i lati del molo" sembra indicare anche il lato rivolto al mare aperto, e ciò potrebbe comportare una successiva dispersione del sedimento nell'habitat 1110. Al proposito, l'ARPAS, nella sua nota, in merito alla matrice sedimenti reputa necessario "valutare e monitorare in fase di cantiere i potenziali impatti che si potranno generare da un temporaneo aumento della torbidità delle acque marine", inoltre "ritiene necessario che il Proponente valuti nel dettaglio l'impatto legato al potenziale rilascio di inquinanti dovuti all'aumento del traffico nautico". In sintesi, si può affermare che sia l'intorbidimento delle acque che la contaminazione possono verificarsi tanto nella fase di cantiere quanto in quella di esercizio. Oltre a ciò, il Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici (nota prot. DGA n. 4020 del 25.01.2024) indica che l'incremento dei posti barca proposti in uno spazio già esiguo potrebbe rappresentare un rischio per la sicurezza della navigazione incrementando "*il pericolo di incidenti ambientali proprio a ridosso della zona umida, facente parte della Zona Speciale di Conservazione ITB020013 Palude di Osalla*";

5.5 per quanto sopra rappresentato, si ritiene necessario, per potersi esprimere in relazione alle possibili incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, che il Proponente proceda a una dettagliata valutazione dei suddetti impatti sulla base di adeguati studi riguardanti tutte le componenti, fornendo un quadro chiaro dei possibili effetti sugli habitat 1150* e 1110 sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Più in dettaglio, facendo riferimento a quanto indicato nelle note pervenute dagli enti interessati, sarà necessario:

5.5.1 caratterizzare i sedimenti, prima della loro movimentazione, per le sostanze che potrebbero creare un impatto sulla qualità dei corpi idrici, come indicate dal D.Lgs. 152 /06 come modificato dal D.Lgs.172/15 in tab. 3/A;

5.5.2 caratterizzare le biocenosi bentoniche presenti sia all'interno che all'esterno dello specchio d'acqua della bocca a mare che all'esterno;

5.5.3 estendere i parametri soggetti a controllo periodico in fase di esercizio, anche ai contaminanti derivanti da potenziale sversamento accidentale nell'area portuale, anche derivanti dai mezzi nautici, con particolare riferimento a quelli di origine



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

petrolifera;

- 5.5.4 verificare l'immissione nelle acque di residui dei prodotti per la pulizia delle reti (utilizzate dai pescatori) o dei residui di antifouling;
- 5.5.5 valutare il rischio di ingresso e diffusione di specie aliene, predisponendo un piano di campionamento ad hoc e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare;
- 5.5.6 sarà inoltre necessario fornire un piano dettagliato del traffico navale che definisca in modo preciso le modalità di dismissione degli ormeggi attualmente presenti nello spazio marino e i suoi eventuali effetti positivi sull'habitat 1110.

Ciò premesso, questa Direzione Generale ritiene necessario che la documentazione venga integrata facendo riferimento a quanto sopra riportato.

Si trasmettono, infine, i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 39223 del 29.12.2023, da considerarsi come parte integrante della presente comunicazione:

- nota prot. n. 2385 del 15.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1329 del 16.01.2024) e nota prot. n. 2871 del 17.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1677 del 18.01.2024) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale;
- nota prot. n. 2074 del 25.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2593 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;
- nota prot. n. 4020 del 25.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2710 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS);
- nota prot. n. 915 del 26.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2788 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
- nota prot. n. 3632 del 29.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2977 di pari data) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Nuoro e Ogliastra;
- nota prot. n. 6430 del 06.02.2024 (prot. D.G.A. n. 3904 di pari data) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica.

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

BARBARA CONI

VALENTINA GRIMALDI

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
07/02/2024 11:03:15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Pos. 08/24 PM 245/15

Nuoro,

PEC

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
 - > Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Piazza S. Agostino 2 - Sassari
pec: sabap-ss@pec.cultura.gov.it
- e p.c:
- > Comune di Orosei
pec: ufficiollpp@pec.comuneorosei.it

Oggetto: Pos. 08-2024_PM 245-2015. **Comune:** Orosei. **Località:** Marina di Orosei. **Proponente:** Comune di Orosei. "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e Delib. G.R- n. 11/75 del 2021. Reg. 63/V/23. **Riscontro alla nota del servizio V.I.A. prot. n. 61473 del 29/12/2023.**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione trasmessa dalla RAS – Assessorato della difesa dell'ambiente – acquisita da questo Servizio con prot. n. 61473/XIV.12.2.5 e registrata in data 29/12/2023, si significa quanto segue:

- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare della Marina di Orosei, attraverso azioni programmate di gestione e fruizione della marina. L'intervento di cui alla presente consiste nella realizzazione di isole di ormeggio per ospitare natanti, esclusivamente durante i mesi estivi, al fine di ampliare l'offerta del numero di posti barca nelle bocche a mare, ed installazione di panne galleggianti antinquinamento a protezione della peschiera. In particolare verranno poste in essere le seguenti misure:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- **Realizzazione isole di ormeggio:** L'intervento prevede la realizzazione di due isole di ormeggio lungo i moli frangiflutti nord e sud delle bocche a mare Su Portu. L'isola di ormeggio sarà disposta per imbarcazioni di lunghezza fino a m 10, studiata per un ormeggio di poppa. Il sistema ormeggio sarà costituito da 4 golfari (termine usato nella marineria per indicare genericamente un anello metallico fissato saldamente per legarvi cavi o cime) per posto barca connessi al muro paraonde. Ai golfari più esterni verranno collegate le catene Ø 12 e le cime di poppa, mentre a quelli più interni verranno collegate le trappe e le catene (Ø 12 -16) di prua, connesse a loro volta al sistema catena passante per tutti i corpi morti sul fondale. I sistemi di ormeggio delle imbarcazioni saranno costituiti da n. 19 corpi morti lato nord e n. 30 lato sud in c.a. delle dimensioni 2,20x2,20x0,30 cm da porre interrati di 20 cm sul fondale, (minimo -1.5 m sul l.m.m.) e non poggianti sul fondo. I corpi morti, dotati di golfari di diametro 30 mm su ogni lato, i golfari interni sono collegati fra loro da una catena madre DIN 763 di diametro 22 mm, dalla quale si dipartirà la trappa di ormeggio per le singole imbarcazioni. Il sistema di corpi morti cui è collegata la catena madre sul golfare interno, sarà munito anche di catene di collegamento sempre diametro 22 tra i corpi morti degli ormeggi nord e sud con il passo di un collegamento ogni due corpi morti.
- **Dimensionamento dei sistemi di ormeggio:** Il sistema di ormeggio è progettato per accogliere n° 31 imbarcazioni di lunghezza massima 10 mt sul molo frangiflutti nord e n° 50 imbarcazioni sempre della solita lunghezza sul molo frangiflutti sud. Su entrambi i moli l'ormeggio delle imbarcazioni è previsto di poppa. I corpi morti sono stati dimensionati in base a velocità del vento, con valutazioni ponderali rapportate a diversi fattori variabili calcolati matematicamente, secondo la formula che rapporta le dimensioni dei corpi morti con la dimensione della barca da ormeggiare, considerando circa 20 mq di ingombro per le imbarcazioni lunghe 10 metri.
- Le aree di intervento ricadono nel territorio comunale di Orosei, in corrispondenza delle bocche a mare della peschiera ubicata nella marina di Orosei. L'area costiera di riferimento si sviluppa a ridosso della bassa piana alluvionale del fiume Cedrino e si estende per una lunghezza di circa 9 km a partire da Punta Nera a nord, comprendendo la foce del Fiume Cedrino, fino ad arrivare al promontorio di Punta Nera di Osalla a sud, nel territorio di Dorgali. Il sistema costiero nel suo complesso comprende, da nord a sud, la spiaggia di baia di Foche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Pizzinna, l'attuale foce del Cedrino ed il cordone sabbioso di Marina di Orosei. Da qui, verso sud, l'area comprende l'esteso compendio umido di retrospiaggia, quale esito delle interazioni geomorfologiche quaternarie tra dinamiche fluviali e processi marino-costieri, separato dal mare dai cordoni litoranei dalla spiaggia di Su Portu in prossimità della bocca a mare centrale dello stagno Petrosu, le spiagge di Avalé, di Su Barone e di Su Petrosu, di Osalla e Cala di Osalla - conosciuta dagli abitanti di Orosei come Cala Cartoeddu - nel Comune di Dorgali. L'area della Marina di Orosei si inserisce all'interno del Sito di Importanza Comunitaria "Palude di Osalla" (ITB020013).

- Dati urbanistici: Il Comune di Orosei è dotato di un PUC adeguato al PPR, zona urbanistica dell'intervento G2.5 – Attrezzature per il tempo libero – Attrezzature per la nautica, individuate nello strumento urbanistico vigente approvato in data 03.08.2015 con delibera di C.C. n. 21;
- Vincoli Paesaggistici (art. 134 Dlgs 42/04): Decreto ministeriale Orosei DM 25/01/1968; art. 142 comma 1 lett. a) e c) DLgs 42/04; art. 143 comma 1 lett. d) (NTA PPR) art. 17 comma 3 lett. a), c), g); inquadrato nel PPR regionale come ambito di paesaggio zona costiera 21 Baronia con componenti di paesaggio insediative lett. F) sistema delle infrastrutture;
- Con le note:
 - o prot. 11733/XII.3.2 del 24/05/2022 questo Servizio esprimeva l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgd. 42/04 relativo ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare di Su Portu;
 - o prot. 27229/XIV.12.2.1 del 25/05/2022 questo Servizio si esprimeva in merito al progetto di completamento relativo ad interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare di Su Portu, con il seguente parere *"si propone di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in quanto si tratta di opere complementari di piccola entità con basso impatto visivo. Le opere realizzate a ridosso del molo, alcune parzialmente reversibili ed aventi la finalità, con la loro realizzazione, di salvaguardare l'ecosistema lacustre mirando alla regolarizzazione dell'ormeggio e dell'alaggio, secondo le prescrizioni impartite dal Servizio regionale valutazione ambientali (SVA)"*.
- Tutto ciò premesso e considerato, si propone di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in quanto si tratta di opere di completamento di piccola entità (posizionamento di anelli, catene e corde) con un basso impatto visivo. Le opere realizzate a ridosso del molo, alcune parzialmente reversibili, si configurano come interventi di salvaguardia dell'ecosistema lacustre mirando alla regolarizzazione dell'ormeggio e dell'alaggio introducendo un sistema di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ormeggio progettato per accogliere n° 31 imbarcazioni di lunghezza massima 10 mt sul molo frangiflutti nord e n° 50 imbarcazioni sempre della solita lunghezza sul molo frangiflutti sud. Il progetto dovrà essere improntato alla assoluta tutela dell'ecosistema garantendo un utilizzo regolamentato degli ormeggi al fine di incidere meno sul sistema lagunare; affinché l'intervento risponda al meglio ai principi di salvaguardia del sistema ambientale occorre che tutte le strutture precarie di ormeggio dovranno essere rimosse alla fine della stagione estiva al fine di eliminare eventuali interferenze che potrebbero fuoriuscire dallo stagno durante le piene. Si rende comunque necessario, dato il numero di posti barca e i servizi previsti, la redazione di un Piano di ormeggio redatto dal comune e approvato dagli Enti competenti, per disciplinare le modalità di utilizzo e di gestione delle bocche a mare, anche ai fini del costante monitoraggio delle condizioni ambientali di tutto il sistema di cavi-funi e corpi morti posti alla bocca dello stagno. L'attività deve essere limitata al periodo estivo (giugno settembre) con esclusione assoluta dei mesi invernali e primaverili come peraltro dichiarato in progetto. Si sottolinea che appare necessario monitorare l'accumulo di materiali incoerenti con interventi programmati di pulizia in corrispondenza dei corpi morti in caso di eventi meteorici rilevanti che potrebbero verificarsi durante il periodo di attività diportistica.

Si coglie l'occasione per ribadire che, qualora la natura delle opere e l'esistenza dei vincoli paesaggistici lo prescrivono, sarà cura dell'Ente proponente, una volta conclusa la procedura di VIA, presentare allo scrivente Servizio **il progetto definitivo corredato della Relazione Paesaggistica completa di tutti gli elaborati previsti dal D.P.C.M. 12.12.2005, per il rilascio dell'autorizzazione di competenza.**

Per ogni chiarimento in merito rivolgersi al Responsabile del Settore 2-Nuoro, Ing. Francesco Canu, tel. 0784/239008 o al Funzionario Istruttore arch. Lara Marteddu, tel. 0784/239006.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 5, L.R. n. 31/1998)

Ing. Valentina Mameli

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

arch. Lara Marteddu – Funz.Istr.
Ing. Francesco Canu – Resp.Sett.2 Nu



Firmato digitalmente da
Valentina Mameli
15/01/2024 14:18:22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Pos. 08/24 PM 245/15

Nuoro,

PEC

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
 - > Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
Piazza S. Agostino 2 - Sassari
pec: sabap-ss@pec.cultura.gov.it
- e p.c:
- > Comune di Orosei
pec: ufficiollpp@pec.comuneorosei.it

Oggetto: Pos. 08-2024_PM 245-2015. Comune: Orosei. Località: Marina di Orosei. Proponente: Comune di Orosei. [ID: 10533] - Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.

Con la presente si comunica che, per mero errore materiale, è stato trasmesso da questo Servizio, con nota prot. n. 2385 del 15.01.2024, il contributo istruttorio con un oggetto errato, pertanto, si riporta a seguire la corretta dicitura in sostituzione della precedente: *"Pos. 08-2024_PM 245-2015. Comune: Orosei. Località: Marina di Orosei. Proponente: Comune di Orosei. [ID: 10533] - Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.”.

Il Responsabile del Settore 2/NU

Ing. Francesco Canu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

arch. Lara Marteddu – Funz.Istr.



Firmato digitalmente da
FRANCESCO CANU
17/01/2024 13:29:23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10533] – Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro Assessorato dei Trasporti.

In riferimento alla nota prot. n. 39223 del 29/12/2023 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 19853 del 29/12/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue. Il progetto ricade nel territorio comunale di Orosei, in corrispondenza delle bocche a mare della peschiera ubicata nella Marina di Orosei, e si inserisce all'interno di una serie di azioni programmate dall'Amministrazione comunale di Orosei e finalizzate ad una gestione sostenibile della Marina stessa.

L'intervento consiste nella realizzazione di isole di ormeggio per ospitare i natanti, esclusivamente durante i mesi estivi, e installazione di panne galleggianti antinquinamento per la protezione della peschiera, destinate alla fruizione da parte dei turisti e dei pescatori, al fine di ampliare l'offerta del numero dei posti barca nelle bocche a mare della Marina di Orosei per una migliore fruizione e valorizzazione del porto.

L'intervento ha l'obiettivo di riorganizzare i servizi primari nelle bocche a mare, al fine di evitare l'utilizzo diportistico della spiaggia, particolarmente sensibile dal punto di vista ambientale, salvaguardando dunque gli habitat esistenti.

Le panne galleggianti antinquinamento, chiamate anche barriere galleggianti marine, hanno lo scopo di formare una protezione tra l'area portuale e la peschiera presente all'imboccatura delle bocche a mare di Su Portu. Queste barriere sono adatte al confinamento di perdite di liquidi e rifiuti nocivi galleggianti a seguito di sversamenti accidentali. La barriera sarà posizionata nella fascia di rispetto dei 30 metri, compresa tra i lavorieri e le isole di ormeggio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

È inoltre prevista la realizzazione di due isole di ormeggio lungo i moli frangiflutti nord e sud delle bocche a mare di Su Portu, per imbarcazioni di lunghezza fino a 10 m e per un ormeggio di poppa.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero è emerso che nelle aree in cui sono previste le opere in progetto non sono programmati interventi su delega dell'Assessorato dei Trasporti, come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (P.R.T.) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008.

Il PRT non risulta essere stato citato tra i principali strumenti di pianificazione analizzati nell'ambito del "Quadro programmatico e coerenza esterna" nell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale"; si evidenzia comunque che il progetto non risulta in contrasto con esso.

Nell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" sopra citato non risulta essere presente un'analisi degli eventuali impatti del progetto su una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia si rileva che sono analizzati i potenziali effetti d'impatto per altre componenti ambientali (Atmosfera, Acqua, Suolo e Sottosuolo, Paesaggio) con riferimento all'aumento del traffico nautico e veicolare. A tal proposito si evidenzia che negli elaborati è indicato che l'Amministrazione comunale intende allestire un servizio di bus navetta esclusivo che possa condurre al di fuori del sito i diportisti che sbarcano, in maniera da non determinare un significativo aumento del traffico veicolare da e per l'area di intervento.

Si evidenzia, in particolare, che negli elaborati progettuali viene escluso un aumento del traffico nautico, che avrebbe determinato un'interferenza funzionale con le attività balneari, ritenendo, anzi, che l'interferenza possa diminuire proprio con la realizzazione dell'area di ormeggio interna alla bocca di Su Portu, opportunamente organizzata e regolamentata.

In merito alle condizioni di sicurezza della navigazione è evidenziato che l'ormeggio sarà consentito ai soli natanti a motore di lunghezza inferiore ai 10 m, che generalmente hanno un pescaggio inferiore a 0,50 m; tali natanti avranno ampio spazio di manovra all'interno dello specchio acqueo, in quanto lo spazio utile del corridoio centrale, pari a 15 m, consente il passaggio contemporaneo di due imbarcazioni nei due sensi di navigazione, anche in considerazione che le imbarcazioni ammesse generalmente non hanno una larghezza superiore ai 3,50 - 4,0 m. Inoltre, è precisato che non è previsto l'inserimento di boe di segnalazione dei corpi morti in quanto ostacolerebbero la navigazione stessa.

Infine, negli elaborati progettuali è sottolineato che l'infrastruttura all'interno della quale verranno realizzate le opere non costituisce una struttura portuale ma, di fatto, potrebbe essere assimilata ad un campo ormeggio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In conclusione, non si rilevano implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

Siglatu da :

ENRICA CARRUCCIU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
25/01/2024 10:43:37



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale Assessorato Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori
Pubblici

Oggetto: OROSEI –Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto “Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento”. Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

Con nota Prot. 39223 del 29/12/2023, l’Assessorato della Difesa dell’Ambiente - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, ha trasmesso a questo servizio il Progetto definitivo degli “Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento” CUP: D91F20000080004, presentato dal Comune di Orosei, richiedendo di esprimere le proprie osservazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell’intervento, al fine di consentire alla Direzione Generale di codesto Assessorato di formulare le osservazioni regionali nell’ambito del procedimento in corso.

L’intervento proposto concerne la realizzazione di n. 80 posti barca all’interno delle opere di difesa della bocca a mare nord (denominata “Su Portu”) dello Stagno di Avalé Su Petrosu, di cui 31 posti sul molo nord e 49 sul molo sud.

Risulta che detta bocca a mare, unitamente a quella più a sud (in località Osalla), venne realizzata nei primi anni ‘90 del ‘900 dall’Assessorato alla Difesa dell’Ambiente al fine di consentire un costante ricambio idrico nel retrostante stagno di Avalé Su Petrosu e permettere, in tal modo, l’ossigenazione delle acque e la rimonta del novellame delle diverse specie ittiche; detta funzione è ancor oggi assolta dalla bocca a mare, essendo tuttora presente all’interno dello stagno una attività di acquacoltura.

Entrando nel merito della proposta di realizzazione del punto di ormeggio (secondo quanto definito dall’art. 2, comma 1, lett. c) del D.P.R. 02.12.1997, n. 509), di cui al progetto in esame, i posti barca, della lunghezza di 10 m, vengono realizzati con la posa in opera di un sistema di ormeggio costituito, per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ciascun molo, da una serie di corpi morti in cls (dimensioni pari a 2,20x2,20x0,30 m), collegati da una catena madre in acciaio alla quale, a loro volta, sono collegate le trappe di ormeggio, fissate all'altro estremo a golfari inghisati al massiccio di sovraccarico dell'opera foranea esistente.

In proposito si evidenzia che il progetto non prevede, come d'uso, alcuna opera di accosto delle unità ormeggiate, rendendo così necessario, per le attività di imbarco e sbarco alle medesime, il passaggio oltremodo pericoloso sugli scogli della mantellata interna dei moli; lo sbarco e l'imbarco risultano peraltro impediti, nella soluzione di progetto, ai soggetti con ridotte capacità motorie.

Inoltre, in caso di un non corretto ormeggio delle imbarcazioni, le stesse potrebbero andare ad impattare sulle anzidette scogliere delle mantellate interne dei moli, con il rischio di danneggiamento/affondamento delle unità e/o sversamenti di sostanze inquinanti a mare.

A tal proposito appare opportuno rilevare che il precedente intervento di più ridotto respiro, attuato di recente dal Comune di Orosei, concernente la realizzazione di n. 24 posti barca a ridosso del molo nord della bocca a mare in argomento, ha previsto, correttamente, la realizzazione di una passerella galleggiante per consentire un agevole e sicuro accesso alle imbarcazioni ormeggiate.

Si evidenzia, ancora, che il progetto in esame è in contrasto con le previsioni del "Piano regionale della rete della portualità turistica" (PRRPT) adottato con D.G.R. n. 2/36 del 18.01.2024, Piano di cui la Giunta aveva già preso atto, in una precedente stesura, con D.G.R. n. 47/52 del 24.09.2020.

Difatti il Piano adottato, nell'Allegato 1 alla Relazione generale - Schede dello stato e consistenza delle strutture per la nautica da diporto - con riguardo alla bocca a mare in oggetto, nel sottolineare che nel tratto di costa del Comune di Orosei sono presenti due opere di protezione delle bocche a mare dello Stagno su Petrosu, puntualizza quanto segue: *"Nel Comune di Orosei presso la spiaggia della Marina di Orosei nella parte antistante lo stagno Pedrosu, è presente un punto approdo (Art.2, comma 1, DPR n.509/97). La struttura è composta da due moli perpendicolari alla riva di cui uno a gomito, utilizzata prevalentemente per l'ormeggio di piccole imbarcazioni perlopiù da pesca.*

Le opere portuali interne ed i fondali risultano adatte solo in parte ad ospitare le imbarcazioni da diporto presentando delle carenze nei riguardi degli aspetti geometrici quali sviluppo longitudinale, larghezza etc..

Le opere di difesa infatti sono principalmente dedicate alla protezione della peschiera di Osalla e di Su Petrosu e non sono utilizzabili per il turismo nautico".

Il Piano adottato, pur definendo tre scenari di sviluppo e prevedendo specificatamente, nell'arco costiero che va dal porto de La Caletta al porto di Cala Gonone (ricomprendendo quindi anche il territorio costiero



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

di Orosei), la realizzazione di una struttura portuale, rimanda la sua localizzazione puntuale a più approfondite e successive elaborazioni progettuali, tenendo conto comunque che il tratto su cui insiste la bocca a mare in oggetto è individuato, dal Piano stesso, (Tav. 10 del Piano - Modello di valutazione della sostenibilità paesaggistica e ambientale - Scenari A, B e C), come area vincolata non soggetta a trasformazione.

Pare inoltre doveroso porre in evidenza quanto emerso durante l'iter autorizzativo del richiamato precedente intervento, che ha visto, dopo un primo parere ostativo, nell'anno 2015, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale sulla proposta del Comune di Orosei, che prevedeva inizialmente la realizzazione di 140 posti barca nella bocca a mare di "Su Portu", un successivo parere favorevole (vedasi l'allegata nota n. 18534 del 22.11.2018 del Servizio Pesca e acquacoltura) sul progetto poi realizzato, concernente la realizzazione di soli 24 posti barca a ridosso del molo nord, in quanto *"... meno impattante e più attenta alle esigenze primarie della pesca nel compendio ittico rispetto all'ipotesi di utilizzo formulata nel 2015."*

Pare doveroso porre in evidenza che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale, con l'allegata Determinazione n. 18/350 del 10.01.2023 del Servizio Pesca e acquacoltura, ha concluso con esito negativo il procedimento ad istanza di parte volto all'ampliamento della concessione demaniale - già assentita ad una Società cooperativa dello stagno di Avalé Su Petrosu nel Comune di Orosei, concernente l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo all'interno della bocca a mare in argomento da destinare all'ormeggio delle imbarcazioni a servizio della pesca.

In merito rileva che detto provvedimento richiama la nota prot. n. 18774 del 24.11.2022, del Comune di Orosei, con la quale l'Ente locale, nell'esprimere in fase istruttoria le proprie osservazioni sull'istanza di ampliamento della concessione, sottolineava, fra l'altro, che la concessione richiesta per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo da destinare all'ormeggio delle imbarcazioni a servizio della pesca *"...replicherebbe le opere e le attività già previste sulla sponda opposta della bocca, in corso di completamento da parte del comune di Orosei. In questi termini, verrebbero pericolosamente frammentate le attività e la gestione delle opere in fase di esercizio all'interno della bocca a mare, creando non solo un rischio per la sicurezza della navigazione, nell'ambito di un spazio utile già esiguo e ulteriormente ridotto dalle opere presenti su entrambe le sponde della bocca, ma verrebbe incrementato il pericolo di incidenti ambientali proprio a ridosso della zona umida, facente parte della Zona Speciale di Conservazione ITB020013 Palude di Osalla"*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Il Direttore del Servizio

Ing. Massimiliano Ponti

Sigato da :

STEFANO PORCU



Firmato digitalmente da
Massimiliano Ponti
25/01/2024 15:36:16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Osservazioni di competenza- Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento

In riferimento alla nota n. 39223 del 29/12/2023 con la quale codesto Servizio in indirizzo richiede osservazioni di competenza della scrivente Direzione in merito alla procedura di assoggettabilità a VIA dell'intervento di cui in oggetto, proposto dal comune di Orosei, si rappresenta quanto segue.

Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche

Dall'esame della documentazione progettuale si evince che l'intervento è volto alla realizzazione di due isole di ormeggio lungo i moli foranei nord e sud delle bocche a mare Su Portu nella Marina di Orosei. Tra le lavorazioni è prevista la sorbonatura del fondale marino per la messa in opera di corpi morti necessari per realizzare sistemi di ormeggio di imbarcazioni. Negli elaborati in esame (in particolare nello studio ambientale preliminare a pag. 11 e nella relazione illustrativa a pag. 32) si indica che i sedimenti marini, derivanti dalla sorbonatura per la messa in opera dei corpi morti (stimati in 47,4 metri cubi), potranno essere depositati in aderenza rispetto alla scogliera esistente, da entrambi i lati del molo.

Come misura di mitigazione in riferimento alla componente acqua (corpo idrico- zona umida e mare) interessata da potenziali fattori di impatto è prevista la predisposizione di *un sistema di monitoraggio delle caratteristiche di qualità delle acque marino-costiere e di transizione. In particolare, sia per la fase di cantiere che di esercizio, si prevede il rilevamento in continuo (con sonde multiparametriche) dei parametri: pH, ossigeno, °C, mV, mS/cm, e una rilevazione con periodicità semestrale di torbidità, trasparenza e parametri mesologici e batteriologici.*

Tutto ciò premesso, considerato che l'intervento in esame può avere impatti, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio delle opere realizzate, su vari corpi idrici potenzialmente interessati in quanto prossimi al punto di intervento, si osserva che:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- nello Studio preliminare ambientale al paragrafo 4 Quadro Programmatico e coerenza esterna non è stato preso in considerazione il Piano di Gestione del Distretto idrografico (PdG). Ciò comporta, nello specifico, che non sia stata esplicitata la valutazione di coerenza con gli obiettivi del Piano di Gestione e principalmente non è stato valutato se il progetto è coerente con l'obiettivo di stato buono dei corpi idrici potenzialmente interessati dall'intervento, come previsto dalla direttiva 2000/60/CE (Direttiva quadro acque);
- nello Studio preliminare ambientale al paragrafo 5 *Descrizione delle componenti ambientali sensibili* non si fa riferimento agli aspetti qualitativi dei corpi idrici superficiali potenzialmente interessati.

Per quanto sopra, relativamente alle valutazioni di contesto, si ritiene necessario che lo studio preliminare ambientale prenda in considerazione anche il PdG e le caratteristiche qualitative dei corpi idrici superficiali potenzialmente interessati dall'intervento.

Per quanto riguarda il monitoraggio si consideri che la movimentazione di sedimenti, oltre all'aumento di torbidità delle acque, comporta, in generale, anche un aumento della biodisponibilità di inquinanti potenzialmente legati al sedimento, con effetti da riscontrarsi in particolare nei pesci e nei molluschi (biota) che tendono a bioaccumulare le sostanze rilasciate dai sedimenti nelle acque. Poiché il biota rappresenta una delle matrici sulla quale viene stimato lo stato chimico delle acque e poiché, nel contesto interessato dall'intervento, è plausibile prevedere lo spostamento dei pesci tra le aree portuali e i corpi idrici adiacenti, si ritiene necessaria la caratterizzazione dei sedimenti, prima della loro movimentazione, per le sostanze che potrebbero creare un impatto sulla qualità dei corpi idrici, come indicate dal D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs.172/15 in tab. 3/A. Qualora si riscontrasse la presenza di tali inquinanti dovranno adottarsi le necessarie misure di mitigazione volte a garantire che l'intervento previsto, sia nella fase di cantiere sia nella fase di esercizio, *non comporti un peggioramento dello stato qualitativo dei corpi idrici interessati dall'intervento, come previsto dalla Direttiva Quadro Acque e dal D.Lgs. 152 del 2006.*

Inoltre, data la destinazione d'uso delle opere in progetto, si ritiene necessario estendere i parametri soggetti a controllo periodico in fase di esercizio, anche ai contaminanti derivanti da potenziale sversamento accidentale nell'area portuale, con particolare riferimento a quelli di origine petrolifera.

La scrivente Direzione, per quanto di competenza, comunica piena disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni che dovessero risultare necessari e informa che il secondo aggiornamento del Piano di Gestione del distretto della Sardegna (PdG -Terzo ciclo di Pianificazione 2021-2027), attualmente vigente,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

è stato adottato con Delibere n. 16 del 21 dicembre 2021 e n. 2 dell'11 febbraio 2022 Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e approvato in sede statale con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.214 del 13 settembre 2023 (Avviso BURAS n.47 – Parte I e II del 28 settembre 2023). La documentazione di piano, relativa alla fase 4, è reperibile sul sito istituzionale della Regione Sardegna tramite il seguente percorso:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/piani/piano-di-gestione-del-distretto-idrografico/pdg-acque-terzo-ciclo-di-pianificazione-2021/terzo-ciclo-pdg-acque-2021-documenti/>.

Servizio Difesa del suolo

In esito all'istruttoria della documentazione resa disponibile tramite il portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di cui a link riportato nella citata nota prot. n. 39223, è stato possibile appurare che gli interventi in argomento ricadono in aree a pericolosità idraulica di livello anche elevato Hi3 del vigente PAI.

Considerato quanto sopra, è necessario che l'amministrazione comunale di Orosei dichiari, tra l'altro, gli estremi di ammissibilità dell'intervento ai sensi delle N.A. del PAI compilando il modulo di cui all' allegato 2 alla Circolare esplicativa delle N.A. del PAI N. 1/2019 approvata dal C.I. dell'Autorità di Bacino della Sardegna con Deliberazione n. 2 del 19.02.2019.

In funzione degli estremi di ammissibilità individuati, sarà poi necessario appurare, ai sensi delle stesse N. A. del PAI, la necessità di redigere uno studio di compatibilità idraulica ex art. 24 delle N.A. del PAI, da definire a supporto del progetto degli interventi di che trattasi,

Con riferimento all'approvazione dell'eventuale studio di compatibilità idraulica, si evidenzia che la L.R. n. 33/2014 ne ha attribuito la relativa competenza a questa Direzione Generale, esclusivamente nei casi di: interventi di mitigazione della pericolosità e del rischio idrogeologico, opere in alveo, interventi intercomunali.

In alternativa, qualora le opere in argomento non fossero inquadrabili in una delle fattispecie sopra elencate, ai sensi della stessa L.R. n. 33, la competenza all'approvazione del relativo studio di compatibilità idraulica resterà in capo al Comune di Orosei.

Il Direttore generale

Antonio Sanna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

PAOLO BOTTI



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
26/01/2024 13:00:57



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

E.9.1.3.5/E –R.14/F.1

RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c.

ARPAS – Direzione Tecnico-Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggi e valutazione
ambientale - SEDE

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). [ID:10533] - Osservazioni.

In riferimento alla nota di Codesto Assessorato prot. n. 39223 del 29/12/2023, acquisita agli atti di ARPAS con prot. n. 132 del 02/01/2024, relativa alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.; con la quale venivano richieste le osservazioni di competenza in merito al procedimento in oggetto, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni espresse da questa Agenzia.

La Direttrice del Dipartimento

Anna Maria Piroddi



ANNA MARIA
PIRODDI
29.01.2024
11:57:39
GMT+01:00

MG.Serusi (NU) 0784233440
FPrestigiacomò (NU) fprestigiacomò@arpa.sardegna.it

Allegati: - Relazione: Osservazioni Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

OSSERVAZIONI

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA

“Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento”.

Proponente: Comune di Orosei

[ID:10533]

Gennaio 2024

Indice

PREMESSA	3
INFORMAZIONI GENERALI	3
INFORMAZIONI TECNICHE	4
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
OSSERVAZIONI	4
CONCLUSIONI	8



PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, redatte su richiesta del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, pervenuta con nota prot. n. 39223 del 29/12/2023, acquisita agli atti di ARPAS con prot. n. 132 del 02/01/2024, in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

L'intervento in progetto rientra tra le verifiche di assoggettabilità a VIA - ricompresi tra le attività: "Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri" (punto 2 lettera f dell'Allegato II bis alla Parte II D.Lgs. 152/2006).

INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento
Proponente intervento:	Comune di Orosei
Sito:	"Su Portu" Marina di Orosei
Comune:	Orosei
Provincia:	Nuoro
Attività:	Porti con funzione turistica e da diporto



INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto riguarda la richiesta di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella marina di Orosei, con posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento, al fine di ampliare l'offerta del numero dei posti barca per natanti a motore (lunghezza < 10m).

L'area di intervento ricade nel territorio comunale di Orosei, in corrispondenza della bocca a mare centrale della peschiera, ubicata nella vasta zona umida di retro spiaggia, inserita all'interno della Zona Speciale di Conservazione “Palude di Osalla” (ITB020013).

La ZSC “Palude di Osalla” si estende per una superficie complessiva di 981 ha e ricade all'interno del confine della Provincia di Nuoro e dei confini comunali di Orosei per circa 475 ha e del Comune di Dorgali per circa 49 ha. La restante area (457 ha) si estende nello spazio marino antistante. Una piccola porzione dell'area ZSC ricade sotto la gestione dell'Ente Foreste, in quanto area in “occupazione temporanea” ai sensi degli Artt. 76 e 77 del R.D.3267/23, comprendente una parte della pineta litoranea che da Foche-Pizzina si sviluppa verso nord oltre Punta Nera.

L'intervento ha come obiettivo l'organizzazione di servizi primari per la fruizione sostenibile delle bocche a mare, in modo da evitare l'utilizzo della spiaggia ai fini diportistici, salvaguardando gli habitat particolarmente sensibili dal punto di vista ambientale.

Il progetto prevede la realizzazione di due isole di ormeggio lungo i moli frangiflutti nord e sud delle bocche a mare Su Portu, è inoltre prevista l'installazione di barriere galleggianti marine allo scopo di formare una protezione tra l'area portuale e la peschiera presente all'imboccatura delle bocche a mare *Su Portu*. Queste barriere sono atte al confinamento di perdite di liquidi e rifiuti galleggianti a seguito di sversamenti accidentali.

La barriera sarà posizionata nella fascia di rispetto dei 30 metri compresa tra i lavori e le isole di ormeggio. Le panne, con cime di rinforzo e traino inserite nella rete, saranno costituite da moduli componibili, dotati di agganci realizzati con moschettoni di alluminio.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti e gli elaborati planimetrici oggetto di valutazione sono stati reperiti nel sito web istituzionale, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10402>

Questa Agenzia esprime le proprie Osservazioni per quanto di competenza sulla base della documentazione presentata dal Proponente, in riferimento alle matrici ambientali di seguito analizzate.

OSSERVAZIONI

Nello Studio Preliminare Ambientale (SPA) presentato dal Proponente le potenziali fonti di impatto per ciascuna componente ambientale, influenzata dall'esecuzione e dall'esercizio dell'infrastruttura a parere dello scrivente Dipartimento non sono state sufficientemente valutate.



Di seguito sono indicati i principali impatti che possono avere importanti implicazioni ambientali per questa tipologia di struttura e che andrebbero approfonditi:

- immissione nelle acque di residui dei prodotti per la pulizia delle reti (utilizzate dai pescatori) o dei residui di *antifouling*;
- possibili sversamenti in acqua dovuti al rilascio di sostanze inquinanti derivanti dai mezzi nautici;
- emissioni in aria derivanti dalla catena di trasporto dei passeggeri e natanti;
- modifiche all'habitat naturale di riferimento.

Atmosfera

Il Proponente prevede come potenziali fattori di pressione sulla componente atmosfera principalmente:

- in fase di cantiere: le emissioni da gas di scarico dei motori dei veicoli, dei mezzi nautici e la diffusione delle polveri;
- in fase di esercizio: aumento dell'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico ed alle polveri a causa della fruizione del sito.

Vengono inoltre individuate le seguenti misure di mitigazione:

- le operazioni di caricamento e trasporto del materiale dovranno prevedere l'abbattimento delle polveri mediante aspersione di acqua sia nelle zone di lavoro che lungo le viabilità di cantiere.

Durante l'esercizio delle diverse attività diportistiche e dei servizi di supporto non si prevedono particolari misure di mitigazione se non il rigoroso rispetto del piano di ormeggio e l'attuazione del regolamento d'uso dello specchio acqueo da parte del soggetto gestore.

Si prende atto delle misure di mitigazione proposte in fase di cantiere tuttavia dovrebbe essere contemplato l'utilizzo di macchinari con un basso livello di emissioni e di consumo di combustibile, la manutenzione periodica dei mezzi e sarebbe inoltre auspicabile prevedere la copertura dei carichi sui mezzi di trasporto durante le fasi di movimentazione dei materiali pulverulenti.

Se la fase di cantiere dovesse essere avviata nel periodo estivo, in cui aumenta la presenza di recettori, andrebbero regolamentate le attività che possono arrecare più disturbo per le elevate emissioni sonore e di polveri.

Acqua

In merito a queste componenti il Proponente evidenzia che le lavorazioni potrebbero determinare l'aumento locale (interno al molo) della torbidità dell'acqua e possibile dispersione di materiali solidi sospesi nel corpo idrico, ritiene che gli effetti siano poco significativi in fase di cantiere e nulli in fase di esercizio.

Gli interventi in progetto ricadono nell'areale ad elevata valenza bio-ecologica, ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013) pertanto, al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'opera in progetto sulle acque marine costiere si chiede di porre in atto tutte le opportune misure di mitigazione, quali:

- evitare le lavorazioni in mare con mezzi meccanici di grosse dimensioni;
- evitare il rilascio di sostanze inquinanti nelle acque marine;
- mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a ridurre la torbidità delle acque mediante l'utilizzo di presidi anti torbidità.



Componente suolo

Al fine di tutelare la risorsa suolo si evidenzia la necessità di porre in essere tutti i necessari accorgimenti atti ad impedirne la perdita ed il depauperamento, quali:

- vietare il transito dei mezzi pesanti utilizzati per le lavorazioni al di fuori delle piste di cantiere, così da limitare la compattazione del terreno che potrebbe ostacolare un ottimale approfondimento degli apparati radicali delle specie vegetali;
- prediligere porzioni di suolo già degradato per la realizzazione di piste e aree di cantiere, evitando ove possibile le zone ad alta valenza naturalistica.
- predisporre opportune procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dell'area di progetto.

Si ricorda che in tutte le aree di cantiere e nelle zone più "sensibili" alle lavorazioni dovranno essere previste l'impermeabilizzazione del fondo, al fine di evitare possibili processi di infiltrazione, e adeguate misure di regimazione delle acque meteoriche atte a garantire l'assenza di ruscellamento superficiale all'interno delle stesse.

Sedimenti e biota marini

Per quanto riguarda la matrice sedimento il Proponente non evidenzia impatti significativi.

Tuttavia, in considerazione del fatto che il progetto prevede il posizionamento di corpi morti per l'ancoraggio delle imbarcazioni e quindi di conseguenza la movimentazione di sedimenti che verranno depositati in aderenza rispetto alla scogliera esistente in entrambi i lati del molo, si reputa necessario valutare e monitorare in fase di cantiere i potenziali impatti che si potranno generare da un temporaneo aumento della torbidità delle acque marine.

Sempre in merito alla matrice sedimenti lo scrivente Dipartimento ritiene necessario che il Proponente valuti nel dettaglio l'impatto legato al potenziale rilascio di inquinanti dovuti all'aumento del traffico nautico.

Per quanto concerne invece la matrice biota nello SPA si evidenzia che le principali fonti di impatto sono rappresentate da:

- potenziale rilascio di inquinanti;
- posizionamento di elementi di perturbazione delle biocenosi del fondale (corpi morti per l'ancoraggio);
- produzione di rumori;
- produzione di polveri;
- inquinamento luminoso notturno.

In merito a questa componente, il Proponente ha individuato le seguenti misure di mitigazione:

- limitare al minimo indispensabile il movimento di mezzi di cantiere a terra ed limitarlo alle aree recintate e circoscritte;
- limitare l'interferenza con i cicli vitali della fauna ed in particolare dell'avifauna, evitando l'esecuzione delle opere nei periodi riproduttivi;
- evitare il passaggio di mezzi meccanici anche occasionalmente all'interno della fascia interessata dalla vegetazione peri stagnale;



Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei.

- utilizzare dispositivi luminosi che limitino la dispersione di luce verso l'alto o con irraggiamento diffuso, a favore di tipologie direzionali con orientamento dall'alto verso il basso;
- attuazione, da parte del soggetto gestore qualificato, del **Piano di Ormeggio e Ordinamento** dello specchio acqueo di Su Portu;
- dismettere progressivamente le concessioni demaniali per campi boe e punti di ormeggio, finalizzate alla fruizione turistico-ricreativa, e contestuale divieto di ancoraggio lungo lo spazio marino della Marina di Orosei.

Si reputa adeguato quanto proposto, tuttavia si ritiene necessario che il Proponente analizzi tutte le componenti ambientali tra cui caratteristiche del fondale e le biocenosi ivi residenti.

Sarebbe opportuno inserire degli studi sulle possibili interferenze con l'attività della Peschiera, in termini di contaminazione del prodotto pescato che di trasferimento dei contaminanti lungo la catena trofica.

Si prende atto delle fonti di impatto evidenziate, tuttavia si ritiene fondamentale, come già rilevato in precedenza, che poiché la realizzazione del progetto comporterà un aumento del traffico nautico si valuti come ulteriore fonte di impatto la dispersione di specie aliene.

Ai fini di minimizzare gli impatti ambientali potenzialmente generabili dal trasporto e diffusione di tali specie si rende necessario che nel PMA venga inserito il monitoraggio per la valutazione della diffusione delle suddette specie e che venga descritto un Piano di campionamento ad hoc e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare, attraverso l'utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie, per minimizzare gli eventuali effetti di disturbo sull'area in oggetto

Ai fini della VINCA si rappresenta che per la valutazione degli impatti, in termini di disturbo alle specie e agli habitat di particolare interesse conservazionistico, si debba fare riferimento a quelli inseriti nella Rete Natura 2000.

Infine, per quanto sopra evidenziato il Dipartimento scrivente reputa che per la tutela del Biota debbano anche essere previste apposite Istruzioni Operative per prevenire eventuali contaminazioni e fonti di disturbo.

Rifiuti

Per quanto concerne la matrice rifiuti si reputa incompleto quanto rappresentato dal Proponente e si rappresenta che tutti i rifiuti prodotti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, prediligendo il recupero/riutilizzo degli stessi allo smaltimento in discarica.

Piano di Monitoraggio e controllo

In riferimento a questo aspetto il Proponente ha fornito una impostazione preliminare del Piano di Monitoraggio Ambientale pertanto si ritiene che i seguenti aspetti vadano implementati:

- monitorare le specie aliene;



Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei.

- acquisire i dati con frequenza giornaliera, soprattutto nella fase di cantiere e nel periodo di maggior fruizione dell'infrastruttura, per poter mettere in atto, se necessario, tempestive misure correttive;
- individuare i punti di monitoraggio (numero e coordinate), frequenza e durata, tipologia e modalità di esecuzione dei campionamenti e delle analisi e relativi profili analitici,
- fornire indicazioni del Laboratorio incaricato di effettuare le analisi.
- fornire riscontro dell'invio in impianto autorizzato dei materiali provenienti dai lavori, che non verranno riutilizzati in loco.

Inoltre si dovrà effettuare un'indagine acustica sia in ambiente marino che terrestre del sito, valutando i potenziali impatti causati da questa fonte di disturbo sia in fase di cantiere che di esercizio.

I risultati delle attività di monitoraggio, che si ricorda devono rappresentare le fasi temporali: ex Ante, cantiere, esercizio, ex Post del progetto, andranno forniti in formato digitale e su chiara rappresentazione cartografica, le eventuali azioni correttive intraprese andranno tempestivamente comunicate anche a questo Dipartimento.

Il cronoprogramma andrà trasmesso con congruo anticipo al fine di consentire le attività di controllo della scrivente Agenzia.

CONCLUSIONI

Questa Agenzia prende atto delle analisi degli impatti e delle opere di mitigazione indicate in Progetto che sono quasi esclusivamente rivolte alle attività di cantiere. Pertanto stante quanto rappresentato questa Agenzia ravvisa la necessità che lo Studio preliminare venga completato nelle sue parti mancanti sulla base delle Osservazioni sopra individuate.

Inoltre si ritiene necessario iniziare il monitoraggio, prima dell'avvio dei lavori, valutando di ampliarlo ad altre componenti ambientali laddove l'analisi degli impatti ne evidenziasse situazioni di rischio.

Gestione delle anomalie

La comunicazione delle anomalie riscontrate durante i monitoraggi dovranno avvenire entro 24 ore dal rilevamento delle stesse.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti la Referente tecnica è la sig.ra Maria Gabriella Serusi (tel. 0784 233440 e-mail: mgserusi@arpa.sardegna.it) e per la parte relativa alla componente Biota e sedimenti marini la dr Francesca Prestigiacomò, e-mail: fprestigiacomò@arpa.sardegna.it

La Direttrice del Dipartimento

Anna Maria Piroddi



ANNA MARIA
PIRODDI
29.01.2024 11:57:39
GMT+01:00





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SEDE
PEC

E, p.c.: COMUNE DI OROSEI
PEC

“ SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA CENTRALE
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 10533] – Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto “Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento”. Autorità proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiedente: Direzione Generale della difesa dell'Ambiente. Trasmissione parere

In riferimento alla nota prot. n. 39223 del 29.12.2023 (acquisita agli atti di questa Direzione al prot. n. 39 del 02.01.2024) con la quale l'Assessorato in indirizzo chiede di esprimere il proprio parere in merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si rappresenta quanto segue.

L'area di intervento è quella delle bocche a mare della peschiera ubicata nella marina di Orosei. L'area costiera di riferimento si sviluppa a ridosso della bassa piana alluvionale del fiume Cedrino e si estende per una lunghezza di circa 9 km, a partire da Punta Nera a nord, comprendendo la foce del Fiume Cedrino, fino ad arrivare al promontorio di Punta Nera di Osalla a sud, nel territorio di Dorgali.

La proposta di intervento oggetto di VIA riguarda la riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu della Marina di Orosei e comprende un insieme di azioni finalizzate ad una gestione e fruizione sostenibile della area e dello specchio acqueo antistante da parte della nautica da diporto e dei pescatori locali.

In particolare, sono previsti l'installazione di panne galleggianti antinquinamento, la realizzazione di isole di ormeggio al fine di garantire circa 80 posti barca per natanti a motore di lunghezza fuori tutto inferiore ai 10 m, la messa in opera di un pontile galleggiante per l'ormeggio di n. 24 posti barca e la realizzazione di uno scivolo di varo e alaggio per natanti, con relativa sistemazione del piazzale antistante.

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Orosei è un Piano Urbanistico Comunale adeguato al PPR approvato, nella sua versione originale, con deliberazione di C.C. n. 5 del 21.03.2014, Determinazione della D.G. della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n. 740/DG del 14/04/2016 e pubblicato sul BURAS n. 21 del 28.04.2016.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

I moli foranei, che saranno oggetto di riqualificazione, ricadono, secondo le perimetrazioni cartografiche della zonizzazione urbanistica del PUC di Orosei, in zona G (sottozona G 2.5 "Attrezzature per la nautica"). L'art.77, comma 11, delle Norme tecniche di attuazione del PUC di Orosei, prevede che: *"nelle zone G2.4 e G2.5 potrà essere permesso, salvo il rispetto delle prescrizioni e l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, il solo attracco e ormeggio di mezzi nautici, di dimensione non superiore a quella di natanti, purché siano garantite condizioni di assoluta assenza di potenziali rilasci e perdite di scarichi, oli e idrocarburi nelle acque"*. Da ciò, l'utilizzo di barriere galleggianti antinquinamento nei primi 30 metri all'esterno delle bocche a mare.

Per quanto riguarda il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), il territorio comunale di Orosei risulta compreso all'interno dell'Ambito di paesaggio costiero n. 21 -Baronia.

L'area ricade nella componenti di paesaggio con valenza ambientale del PPR "aree seminaturali" (articoli 25, 26 e 27 delle NTA del PPR) in parte praterie, in parte colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte.

L'area intercetta le seguenti categorie di beni paesaggistici:

- Beni vincolati ex art. 136 del D. Lgs. 42/2004:
 - D.M. 25 gennaio 1968
- Beni vincolati ex art. 142, comma 1, del D. Lgs. 42/2004:
 - lett. a) territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia,
 - anche per i terreni elevati sul mare
- Beni vincolati ex articolo 143 del D. Lgs. 42/2004, art. 17, comma 3, del PPR:
 - Lett. a) fascia costiera
 - Lett. g) zone umide costiere, campi dunari e sistemi di spiaggia,
 - Lett. k) aree di interesse faunistico

Per quanto attiene la valutazione di compatibilità paesaggistica, il progetto definitivo delle isole di ormeggio ha ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 7 del 25.05.2023 dell'Unione dei Comuni Valle del Cedrino (Provincia di Nuoro), quale Struttura delegata all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 28/98, nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria di cui in premessa.

Valutato quanto sopra, e analizzata la vincolistica sovraordinata in materia di governo del territorio, per quanto di competenza, l'intervento appare coerente e non necessita di variazioni di tipo urbanistico e, conseguentemente, impatti connessi da valutare.

Per qualsiasi chiarimento, si prega di contattare il responsabile del Settore Pianificazione comunale per la Sardegna centrale – Nuoro e Oristano, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Gian Bachisio Demelas, tel. 070 6065910, e-mail: gbachisio@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. G.B. Demelas

Tecnico Istruttore: Geom. A. Castiglia



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
06/02/2024 08:00:16